**RITO DEL MATRIMONIO**

**IN FORMA BREVE**

Quando, come in questi giorni, non è possibile celebrare la Messa o la Liturgia della Parola nella modalità ordinaria, si segua il rito qui proposto (cfr Rito del Matrimonio pagg. 75 ss). La celebrazione avviene a porte chiuse e con la presenza, oltre agli sposi, delle due famiglie e dei testimoni.

**RITI INIZIALI**

Chi presiede, indossando camice e stola, o anche cotta e stola bianca, con l'eventuale aggiunta del piviale (dalmatica per il diacono), si reca al luogo preparato per gli sposi.

Quando gli sposi giungono al luogo loro riservato, Chi presiede li accoglie e li saluta cordialmente, manifestando la partecipazione della Chiesa alla loro gioia. Inizia, quindi la celebrazione, dicendo:

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

 **R. Amen.**

Grazia a voi e pace da Dio Padre

e dal Signore nostro Gesù Cristo.

 **R. E con il tuo spirito.**

Fratelli e sorelle,

ci siamo riuniti con gioia nella casa del Signore

nel giorno in cui N. e N.

intendono formare la loro famiglia.

In quest’ora di particolare grazia

siamo loro vicini con l’affetto,

con l’amicizia e la preghiera fraterna.

In unione con la santa Chiesa supplichiamo Dio Padre,

affinché benedica questi suoi figli,

li accolga nel suo amore e li costituisca in unità.

Preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

ed effondi con bontà la tua grazia su N. e N.,

perché, unendosi davanti al tuo altare,

siano confermati nel reciproco amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**LITURGIA DELLA PAROLA**

Si può fare una sola lettura, scegliendo di preferenza **un brano evangelico**. Chi presiede proponga un breve pensiero di commento.

Si procede, poi, con la liturgia del matrimonio.

**LITURGIA DEL MATRIMONIO**

**INTERROGAZIONI PRIMA DEL CONSENSO**

Carissimi N. e N.,

siete venuti nella casa del Signore,

davanti al ministro della Chiesa e alle vostre famiglie,

perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio

riceva il sigillo dello Spirito Santo,

sorgente dell’amore fedele e inesauribile.

Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore

con cui egli ha amato la sua Chiesa,

fino a dare se stesso per lei.

Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

N. e N.,

siete venuti a celebrare il Matrimonio

senza alcuna costrizione, in piena libertà

e consapevoli della vostra decisione?

 **R. Sì.**

Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio

ad amarvi e onorarvi l’un l’altro per tutta la vita?

 **R. Sì.**

Siete disposti ad accogliere con amore i figli

che Dio vorrà donarvi

e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

 **R. Sì.**

**MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO**

Se, dunque, è vostra intenzione unirvi in Matrimonio,

datevi la mano destra

ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa

il vostro consenso.

Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:

Io N., accolgo te, N., come mia sposa.

Con la grazia di Cristo

prometto di esserti fedele sempre,

nella gioia e nel dolore,

nella salute e nella malattia,

e di amarti e onorarti tutti i giorni della vita.

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

Io N., accolgo te, N., come mio sposo.

Con la grazia di Cristo

prometto di esserti fedele sempre,

nella gioia e nel dolore,

nella salute e nella malattia,

e di amarti e onorarti tutti i giorni della vita.

**ACCOGLIENZA DEL CONSENSO**

Chi presiede, stendendo la mano sulle destre unite degli sposi, dice:

Il Signore onnipotente e misericordioso

confermi il consenso che avete manifestato

e vi ricolmi della sua benedizione.

L’uomo non osi separare ciò che Dio ha unito.

**BENEDIZIONE E CONSEGNA DEGLI ANELLI**

Chi presiede benedice gli anelli dicendo:

Signore, benedici e santifica l’amore di questi sposi:

l’anello che porteranno come simbolo di fedeltà

li richiami continuamente al vicendevole amore.

Per Cristo nostro Signore.

 **R. Amen.**

Lo sposo, mettendo l’anello al dito anulare della sposa, dice:

N., ricevi questo anello,

segno del mio amore e della mia fedeltà.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

La sposa, mettendo l’anello al dito anulare dello sposo, dice:

N., ricevi questo anello,

segno del mio amore e della mia fedeltà.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**BENEDIZIONE NUZIALE**

Chi presiede invita i presenti a pregare:

Fratelli e sorelle,

invochiamo su questi sposi N., e N.,

la benedizione di Dio:

egli, che oggi li ricolma di grazia

con il sacramento del Matrimonio,

li accompagni sempre con la sua protezione.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio. Poi chi presiede, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:

O Dio Padre di ogni bontà,

nel tuo disegno d’amore hai creato l’uomo e la donna

perché, nella reciproca dedizione,

con tenerezza e fecondità vivessero lieti nella comunione.

Ti lodiamo, Signore e ti benediciamo.

 **R. Eterno è il tuo amore per noi.**

Quando venne la pienezza dei tempi

hai mandato il tuo Figlio, nato da donna.

A Nazareth, gustando le gioie

e condividendo le fatiche di ogni famiglia umana,

è cresciuto in sapienza e grazia.

A Cana di Galilea, cambiando l’acqua in vino,

è divenuto presenza di gioia nella vita degli sposi.

Nella croce,

si è abbassato fin nell’estrema povertà

dell’umana condizione,

e tu, o Padre, hai rivelato un amore

sconosciuto ai nostri occhi,

un amore disposto a donarsi

senza chiedere nulla in cambio.

Ti lodiamo, Signore e ti benediciamo.

 **R. Eterno è il tuo amore per noi.**

Con l’effusione dello Spirito del Risorto

hai concesso alla Chiesa

di accogliere nel tempo la tua grazia

e di santificare i giorni di ogni uomo.

Ti lodiamo, Signore e ti benediciamo.

 **R. Eterno è il tuo amore per noi.**

Ora, Padre, guarda N. e N., che si affidano a te:

trasfigura quest’opera che hai iniziato in loro

e rendila segno della tua carità.

Scenda la tua benedizione su questi sposi,

perché segnati col fuoco dello Spirito,

diventino Vangelo vivo tra gli uomini.

Ti supplichiamo Signore:

 **R. Ascolta la nostra preghiera.**

Il loro amore, Padre, sia seme del tuo regno.

Custodiscano nel cuore una profonda nostalgia di te

fino al giorno in cui potranno,

con i loro cari, lodare in eterno il tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

 **R. Amen.**

**PREGHIERA DEL SIGNORE**

Chi presiede invita sposi e familiari a recitare la preghiera del Signore.

Il Padre vi ha donato la sua benedizione.

Ora, insieme, guidati dallo Spirito di Gesù

e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire.

 **Padre nostro….**

**RITI DI CONCLUSIONE**

Chi presiede benedice gli sposi e i familiari, dicendo:

Il Signore Gesù,

che santificò le nozze di Cana,

benedica voi, i vostri parenti e i vostri amici.

 **R. Amen.**

Cristo, che ha amato la sua Chiesa sino alla fine,

effonda continuamente nei vostri cuori

il suo stesso amore.

 **R. Amen.**

Il Signore conceda a voi,

che testimoniate la fede nella sua risurrezione,

di attendere nella gioia che si compia la beata speranza.

 **R. Amen.**

E su voi tutti

scenda la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio e Spirito Santo.

 **R. Amen.**

Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni

del dono della vita e dell’amore che avete celebrato.

Andate in pace.

 **R. Rendiamo grazie a Dio.**

Si dà lettura dell’atto di Matrimonio. Quindi gli sposi, i testimoni e colui che ha presieduto la celebrazione, lo sottoscrivono.